

Rita Persiani



Il mio nome è Rita Persiani e avrò sessantasette anni pochi giorni prima delle elezioni 2019.

Sono entrata gioiosamente a scuola all'età di sei anni in un paesino del forlivese. Approdata a Borello, ho qui frequentato le medie e dopo il ginnasio-liceo a Cesena, sono uscita da scuola a ventiquattro anni con la laurea in lettere conseguita a Bologna.

Trascorsi pochi mesi dalla laurea, in virtù del diploma di licenza media, rientravo a scuola come personale esecutivo di segreteria. Dopo otto anni di servizio in questo ruolo, anni ricchi di incontri preziosi e di formazione didattica, ho vinto il concorso e ho vissuto la scuola come insegnante. Per quasi trenta anni docente di lettere all'I.T.C. R. Serra: il lavoro più bello del mondo, importante e faticoso e non privo di conflittualità. Come è di ogni lavoro. Ma quando si tratta di rapporti educativi bisogna aggiungere una tavolozza di colori tutta particolare.

Negli ultimi dieci anni ho anche condiviso progetti, impegni, speranze insieme ad amici e compagni di strada da cui ho imparato che la politica è bella, e importante e faticosa e non priva di conflittualità. Proprio come la scuola.

In vista delle prossime elezioni comunali, insieme abbiamo dato vita alla lista "A Sinistra" in cui mi candido. E certo non perché io possa vantare una antica formazione politica o storica militanza ma perché trovo in questa Sinistra la possibilità di dare concretezza a quei 'principi', anche evangelici e non solo della Costituzione Italiana, che alcuni 'profeti' mi hanno permesso di incontrare nell'impegno cattolico dei giovani anni e che perdura pur in diverse forme.

Da qui e dalla mia appassionata storia di scuola e di incontri deriva lo sguardo attento per i tanti che, se non trovano spazi di ascolto e accoglienza, rischiano di diventare addirittura rifiuti anche a Cesena, una città nella quale si deve restare umani a qualunque costo.